

Oggetto **ACCERTAMENTO DI RISORSE 2016 DA REGIONE PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 64.197.337,94 A TITOLO DI TERZO ACCONTO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO E DI QUARTO ACCONTO PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (E.A. EURO 64.197.337,94).**

Decisione

Il Direttore generale, nell'ambito della propria competenza¹, accerta un credito verso Regione Piemonte pari ad Euro 64.197.337,94 da imputarsi sul piano finanziario 2016 alla voce di V livello E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome", ripartendolo come di seguito indicato:

- cap. n. 9220/0: Euro 30.613.491,16 destinati al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- cap. n. 9220/0: Euro 10.120.116,59 destinati al finanziamento del servizio ferroviario metropolitano;
- cap. n. 9220/1: Euro 2.200.000,00 destinati al finanziamento della Linea 1 di Metropolitana;
- cap. n. 9220/3: Euro 21.263.730,19 destinati al finanziamento del servizio ferroviario regionale.

Motivazione

Vista la legge regionale n. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. recante "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*", in particolare l'art. 8, come modificato da ultimo dall'art. 21 della legge regionale n. 27 gennaio 2015, n. 1, relativo alla costituzione ed alle funzioni dell'ente pubblico di interesse regionale denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

tenuto conto di quanto disposto dalla suddetta legge regionale nei rispettivi Capo III "*Strumenti e procedure*" e Capo IV "*Risorse*";

preso atto di quanto disposto dall'art 26 della stessa legge regionale n. 1/2000 e s.m.i., in particolare dal comma 3, laddove stabilisce che:

- il 97 per cento delle risorse annue stanziato per il finanziamento di tale legge confluisce nel capitolo del bilancio regionale denominato "*Fondo regionale trasporti. Assegnazione di somme all'Agenzia della mobilità piemontese per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale*";
- per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia della mobilità piemontese è destinata una somma non superiore all'1 per cento delle risorse programmate per i relativi servizi di trasporto pubblico locale e che tale somma, individuata dalla Giunta regionale in sede di approvazione del programma triennale dei servizi, può comprendere anche la copertura di spese inerenti alle competenze direttamente esercitate dagli enti consorziati in materia di mobilità e trasporti.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2016 dell'Agenzia è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 in data 29 aprile 2016 e che, come specificato nella relativa nota integrativa, i trasferimenti attesi da parte di Regione Piemonte per il finanziamento delle spese 2016 inerenti i contratti di servizio di trasporto pubblico locale e ferroviario gestiti dall'Agenzia, o da differenti Enti soggetti di delega, ammontano a Euro 489.159.000,00;

considerato il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 179 relativo all'accertamento delle entrate, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore "*Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture*" della Regione Piemonte n. 1762 del 14.07.2016 che impegna complessivi Euro 64.197.337,94 a favore dell'Agenzia per la mobilità piemontese di cui Euro 31.383.846,78 a titolo di terzo acconto 2016 per il finanziamento dei servizi di trasporto ferroviario ed Euro 32.813.491,16 a titolo di quarto acconto 2016 per i servizi di trasporto pubblico locale;

ritenuto pertanto opportuno procedere all'accertamento di un credito verso Regione Piemonte, sulla base delle determinazioni di impegno regionali sopra richiamate, per complessivi Euro 64.197.337,94 da imputarsi sul piano finanziario 2016 alla voce di V livello E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome".

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 27 luglio 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 27 luglio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; art. 18, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia; art. 35 del "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 nella seduta del 29.09.2005.